

re regionale Graziano Di Natale, ha partecipato alla piantumazione di un Olivo Bianco nel Parco Qualità della Vita, donato dalla città di Paola. «Che speriamo possa rappresentare speranza di un nuovo futuro per la nostra terra e per i nostri giovani».

(ro.ge.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Agata d'Esaro Un premio alle menti più brillanti del territorio

SANT'AGATA D'ESARO

Cerimonia di consegna del "Premio Facio" quella appena avvenuta per le due sezioni "Santagatesi nel mondo" e "Amici di Sant'Agata". La prima, pur in modo virtuale e tramite collegamento da remoto, è andata all'ing. Enzo Pasquale Scilingo, eccellenza santagatese per essersi distinto nel campo della Bioingegneria elettronica ed informatica, in particolare in questo ultimo anno con il progetto Abel presso l'Università di Pisa.

Il creatore dell'umanoide Abel sarà prossimamente nella cittadina per incontrare i suoi concittadini. La seconda, invece, è andata al dottor Massimiliano Baiffa, titolare di alcune Rsa in Calabria e nell'Esaro, soprattutto per la sua umanità, il suo impegno nel sociale e per il sostegno concreto dato alla comunità nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid. Una sorta di "resistenza nella resistenza". Un ringraziamento, da parte dell'amministrazione comunale che ha organizzato l'evento, è an-

nerato la distruzione di diverse centinaia di ettari di bosco e macchia mediterranea nei comuni interni del Pollino, ma anche nelle zone protette presentati a monte dei comuni di Corigliano-Rossano.

Gli inquirenti dell'ufficio di Procura e il procuratore capo facente funzione, la dottoressa Simona Manera,

leri mattina, infatti, non sono bastati gli sforzi effettuati dai mezzi aerei e quelle delle forze messe in campo, a terra, per frenare l'avanzata del fuoco verso le aree protette della Parco nazionale del Pollino. Due i fronti aperti e fronteggiati per tutta la giornata di ieri: ad ovest la porta del

d'inchiesta che, come successo quest'anno con il procuratore capo, Eugenio Facciola, possa far luce sulla scia di incendi dolosi scoppiati a fine luglio e che sembrano nascondere interessi che vanno necessariamente monitorati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marco Argentano, la figlia del giudice ucciso dalla mafia

Caterina Chinnici ricorda il papà

L'incontro sulla legalità si svolgerà domani nella villa comunale

Alessandro Amodio

SANMARCO ARGENTANO

La Villa comunale intitolata a "Carlo Alberto Dalla Chiesa" sarà teatro - domani pomeriggio 20 agosto alle 18:30 - dell'incontro "Percorsi di legalità". Già il luogo dove è prevista la presenza di Caterina Chinnici, europarlamentare e figlia del Giudice Rocco Chinnici assassinato dalla mafia nel 1983, è il segno tangibile di come si vogliono ricordare tutte le persone che sono state vittime della mafia. Caterina Chinnici, dunque, sarà a San Marco Argentano



Caterina Chinnici. Presenterà il suo libro

per una serata dedicata alla legalità. «Sarà un onore - commenta a proposito il sindaco, Virginia Mariotti - ospitare nella nostra comunità Caterina Chinnici che ci parlerà del suo libro e, al tempo stesso, ci arricchirà con la sua testimonianza. La legalità non può

che essere il caposaldo del nostro futuro. Ognuno di noi ha il dovere di dare il proprio contributo anche per onorare chi, come il giudice Rocco Chinnici, ha sacrificato la vita per una società libera da ogni forma di malaffare». L'appuntamento è coordinato dall'assessore alla Cultura Aquilina Mileri, alla quale faranno seguito i servizi istituzionali del sindaco, oltre che di Antonio De Caprio, presidente della Commissione consigliare contro il fenomeno della 'ndrangheta. Il rendez-vous sarà concluso con un dialogo tra lo scrittore sann marches Antonio Modaffari e l'onorevole Chinnici, autrice del libro «È così lieve il tuo bacio sulla fronte», storia di mio padre Rocco, Giudice ucciso dalla mafia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cariati, l'ex commissario dell'Asp Gioiuffrè presenterà il suo libro

Il malaffare della sanità calabrese

Dibattito con i comitati che si oppongono alla chiusura dell'ospedale

Ignazio Russo

CARIATI

Scarsa a Cariati, Santo Gioiuffrè, medi-



mente interessante sotto l'aspetto culturale e civile. I pressanti temi che tratterà saranno affrontati, con i comitati dei locali comitati di lotta per il diritto alla salute, molto attivi nella cittadina ionica e protagonisti di un'inedita protesta che li ha portati ad occupare, fin dallo scorso novembre, un'ala dell'ospedale Vittorio Cosentini di Cariati chiuso dall'inadatto pia-

una riorganizzazione interna delle stazioni e delle tenenze attualmente presenti sul territorio. A Corigliano Rossano, comunque, resterà anche la Compagnia già presente ma perderà il controllo della tenenza di Cassano (che diventerà,

La Tenenza diventerà C

San Demetrio Corone, l'evento

Far rivivere le opere di don Giuseppe

Valorizzare l'arte e promuovere la cultura d'Arberia

SAN DEMETRIO CORONE

"Arte e cultura d'Arberia in ricordo di papà Giuseppe Faraco" - nato a Vaccarizzo Albanese nel 1937 e morto a San Demetrio nel 1998, scendete moderno e attento alle nuove istanze e sempre disponibile al dialogo - è il tema dell'incontro in programma oggi alle ore 21.30 nel chiostro di Sant'Adriano.

Don Giuseppe, particolarmente vicino al mondo giovanile, aveva fondato e diretto, nel 1969, la rivista culturale "Ziari" (Il fuoco), fucina per tanti cultori della problematica arbëreshe di cui è stato uno degli studiosi più lucidi e appassionati. E, per avvicinare i giovani alle tradizioni, aveva fondato il gruppo folkloristico Ziari, straordinario strumento di aggregazione sociale. Introdotto di aggregazione sociale. Introdotto e coordina i lavori Pasquale De Marco, presidente della "Associazione Ziari-Papà Giuseppe Faraco" che ha promosso la manifestazione. Seguono i saluti dei sindaci Salvatore Lamirata (San Demetrio), Antonio Pomilio (Vaccarizzo), Damiano Gabriele (San Giorgio), Damiano Baiffa (San Cosmo), Daniele Sica

versitaria "servato alle grado del c Seguirà l'Altimari (I dente della rita "Frances demetresi i all'Unesco, inoltre un Zoti Xhuzo trio Loricc sionato di poi proiet freschi nel Enigmi th sposa", a (Giornalis serata, un cura dei c lamnuzzi di Pino Ca telletuali ramente

© RIPRODUZIONE

